

Repertorio numero 14.362.-

Raccolta numero 2.744.-

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2008 (duemilaotto), questo giorno 8 (otto) del mese di ottobre, in Empoli, al numero 15 di piazza Pinturicchio, presso il mio studio, alle ore diciannove e venti.

Avanti a me dottore Filippo LAZZERONI, notaio in Empoli, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è comparso il signor:

1) BUGETTI Corrado, nato a Empoli l'1 ottobre 1947, residente a Montelupo Fiorentino, via Viaccia 20;

il quale interviene al presente atto nella qualità di presidente dell'associazione di volontariato denominata:

- "Noi da Grandi - ONLUS", attualmente con sede in Empoli, via Barzino 1, costituita con atto da me ricevuto in data 14 aprile 2008, repertorio n. 14.092/2.572, registrato a Empoli il 17 aprile 2008 al n. 3418, serie 1/T.

Cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea degli associati, qui riunita in questo luogo, giorno e ora, in seconda convocazione, come il comparente mi dichiara, e di far constare quanto in appresso.

Aderendo alla fattami richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi del vigente statuto sociale, il signor BUGETTI Corrado, presidente dell'associazione, il quale constata:

a) che in assemblea ci sono numero 16 (sedici) associati presenti di persona e 8 (otto) associati presenti per delega, sui complessivi 75 (settantacinque) associati che risultano iscritti all'associazione e precisamente i signori:

- BUGETTI Corrado, come sopra generalizzato;
- LISI Franca, nata a Certaldo il 15 marzo 1954;
- CAPPELLI Fabio, nato a Castelfiorentino il 26 maggio 1955;
- DEGL'INNOCENTI Marta, nata a Empoli l'8 febbraio 1975;
- FORNACIARI Alessandro, nato a Firenze il 25 maggio 1961;
- GALLERINI Stefania, nata a Empoli il 26 maggio 1970;
- LUPI Roberto, nato a Castelfiorentino il 27 settembre 1950;
- LEONCINI Anna Maria, nata a Barberino Val d'Elsa il 9 aprile 1952;

- SCANDAGLI Roberta, nata a Serravalle Pistoiese il 14 giugno 1947;

- ARRIGHI Antonio, nato a Empoli l'11 maggio 1949;
- GIUNTI Maura, nata a Empoli il 18 luglio 1960;
- BORRI Franca, nata a Lastra a Signa il 29 novembre 1934;
- GIANNI Manola, nata a Empoli il 3 novembre 1949;
- CAMPANI Patrizia, nata a Empoli il 29 aprile 1962;
- SARLI Marianna, nata ad Abriola il 1° aprile 1952;
- ARRIGHI Irene, nata a Empoli il 23 luglio 1979;

e

Reg.to a EMPOLI  
in data 13/10/2008  
n. 8336 serie 1T  
con Euro 168.-



- FANTONI Rita, nata a Carmignano il 6 marzo 1951, presente per delega a CAMPANI Patrizia;
- VENTURINI Cinzia, nata a Vinci il 6 maggio 1956, presente per delega a SCANDAGLI Roberta;
- LISI Franco Mario Giuseppe, nato a Carmignano il 25 novembre 1949, presente per delega ad ARRIGHI Antonio;
- LISI Francesco, nato a Empoli il 17 dicembre 1982, presente per delega a SARLI Marianna;
- LISI Massimo, nato a Firenze il 28 ottobre 1974, presente per delega ad ARRIGHI Irene;
- VENTURINI Alessandra, nata a Vinci il 21 settembre 1963, presente per delega a BORRI Franca;
- ADORNI Maria Teresa, nata a Treviglio il 6 settembre 1967, presente per delega a GIUNTI Maura;
- LUPI Maila, nata ad Empoli il 15 maggio 1986, presente per delega a GIANNI Manola;

b) che del consiglio direttivo dell'associazione sono altresì presenti i membri signori BUGETTI Corrado, LISI Franca, CAPPELLI Fabio, DEGL'INNOCENTI Marta, FORNACIARI Alessandro, GALLERINI Stefania, LUPI Roberto e LEONCINI Anna Maria;

c) che la presente assemblea, convocata con le forme di statuto e di legge, è validamente e regolarmente costituita ai sensi dello statuto sociale e quindi atta a deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche allo statuto sociale.

Su quanto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente, il quale illustra agli intervenuti i motivi che suggeriscono di modificare alcuni articoli dello statuto sociale, ed esattamente il 3, l'11, il 12 e il 13.

Precisamente, per quanto riguarda l'art. 3, prevedendo anche l'assistenza a tutte le persone disabili, anche adulte (comma 1) e riformulando il penultimo comma; per l'art. 11, modificando il 2° comma, che regola i quorum deliberativi; per l'art. 12, modificando gli ultimi due commi, che regolano i quorum costitutivi in seconda convocazione e la portabilità delle deleghe; per l'art. 13 (Funzioni del Consiglio Direttivo), modificando il secondo comma, che regola l'eventualità del venir meno di uno o più membri del consiglio direttivo.

Il nuovo testo dello statuto sociale è già stato divulgato tra gli associati e tutti dichiarano di ben conoscerlo per averne avuto già prima d'ora testuale conoscenza.

Dopo approfondita discussione, l'assemblea, con votazione accorpata per tutte le proposte modifiche, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti, 24 (ventiquattro), quindi all'unanimità,

#### D E L I B E R A :

di approvare il nuovo testo dell'associazione di volontariato denominata "Noi da Grandi - ONLUS", nel testo proposto dal presidente e già diramato tra gli associati prima d'ora.

STATUTO  
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO  
"Noi da Grandi - ONLUS"

TITOLO I

Art. 1) Denominazione dell'Associazione

E' costituita l'associazione di volontariato denominata "Noi da Grandi - ONLUS" nell'ambito delle finalità e attività del cosiddetto "Dopo di noi".

Tale associazione opera senza scopo di lucro ai sensi delle disposizioni del codice civile, della L. 266/91 sul volontariato e delle Leggi Regionali attuative.

Art. 2) Sede dell'Associazione

L'Associazione ha sede in Empoli, Via Barzino 1.

Art. 3) Scopi

L'Associazione persegue finalità di solidarietà nell'ambito della disabilità psico-fisica, attraverso la ricerca, la progettazione e la realizzazione di strumenti per l'avvio verso l'autonomia di persone disabili, attraverso la creazione di forme di convivenza di tipo familiare e l'erogazione, direttamente ovvero tramite enti esterni, di prestazioni nelle seguenti aree di intervento: assistenza sanitaria ed educativa, attività ricreative, culturali, formative; recupero e formazione dei disabili e delle persone in condizioni di disagio fisico, sociale, esistenziale.

Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'Associazione opererà nei seguenti campi di intervento:

- a) ricerca, studio e realizzazione di tutte le possibili forme di convivenza di tipo familiare per persone con disabilità psico-fisiche o in condizioni di disagio fisico, sociale, esistenziale;
- b) creazione di strutture residenziali, diurne e/o notturne, capaci di accogliere i portatori di handicap e di farsi carico in modo completo ed esaustivo delle loro esigenze di vita;
- c) attuazione di tutte le iniziative di sostegno nei confronti delle persone disabili con problemi di tipo psico-fisico o in condizioni di disagio fisico, sociale o esistenziale, attraverso le varie forme di assistenza sanitaria e sociale, da attuarsi con l'opera volontaria o retribuita di soggetti dotati delle necessarie competenze professionali, quali psicologi, sociologi, educatori, sanitari ed esperti in materia legale ed economica;
- d) creazione di strutture e servizi con carattere animativo e finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei soggetti con disabilità che fruiscano di tali strutture, nonché assunzione di iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- e) realizzazione di tutte le iniziative di formazione e aggiornamento, volte ad accrescere le specifiche competenze e professionalità di quanti partecipano alle attività formative;
- f) effettuazione di studi, ricerche, analisi, approfondimenti

Allegato "A" all'atto  
dell'8 ottobre 2008  
Repertorio n. 14.362.=  
Raccolta n. 2.744.=

e verifiche per ampliare i modi di realizzazione e le opportunità esistenziali al fine di renderle idonee alle esigenze e alle varie realtà delle persone disabili o disagiate;

g) elaborazione di progetti educativi, con programmi specifici per le varie forme di handicap, che abbiano come obiettivo quello di agevolare il miglioramento e la crescita personale dei portatori di handicap e il loro inserimento nella società;

h) sostegno alla creazione di rapporti di solidarietà tra le famiglie delle persone con problemi di disabilità;

i) realizzazione di un'attività di controllo e verifica della rispondenza agli obiettivi del presente statuto delle attività poste in essere dalle figure professionali operanti nelle strutture create ai sensi del presente atto ovvero impegnate nelle attività di assistenza sanitaria e sociale;

j) attività di pubblicazione e diffusione di periodici diretti all'informazione sociale;

k) partecipazione ad iniziative e progetti con finalità sociali promosse e finanziate a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;

l) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

m) svolgimento di un'azione di stimolo e di collaborazione con l'Amministrazione Pubblica, le Istituzioni Religiose, le Forze dell'Ordine e ogni altra Associazione politica, sociale ed economica, per operare nel territorio con maggiore incisività, senza assumere ruoli alternativi, né sostitutivi, ma inserendosi negli spazi che l'intervento pubblico lascia aperti all'iniziativa del volontariato competente e socialmente responsabile;

n) impegno nel Servizio Civile Nazionale per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani attraverso la difesa della Patria con mezzi e attività non militari, per favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la tutela dei diritti sociali e contribuire ai servizi alla persona e all'educazione e alla pace tra i popoli.

L'Associazione intende realizzare i propri scopi sociali attraverso le seguenti attività:

- 1) gruppi appartamento e case famiglia;
- 2) centri diurni/notturni di accoglienza;
- 3) programmi individuali per le varie forme di handicap;
- 4) formazione, aggiornamento e consulenza per operatori e volontari del settore;
- 5) servizi e strutture con carattere di animazione;
- 6) servizi e strutture con funzione educativa, culturale e sociale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, l'Associazione potrà svolgere qualunque altra atti-

vità connessa o affine agli scopi sopraelencati che siano necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o, comunque, sia direttamente che indirettamente attinente ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio delle professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

#### Art. 4) Erogazione delle prestazioni

Le prestazioni potranno essere erogate direttamente dall'Associazione, attraverso i propri aderenti, oppure da un ente esterno, cui l'Associazione potrà affidare la gestione delle proprie attività e strutture.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Associazione e per qualificare e specializzare l'attività della medesima ai sensi della L. 266/91 e della L.Reg.Toscana 28/1993, art. 3, commi 1 e 2, l'Associazione potrà avvalersi di lavoratori dipendenti o professionisti convenzionati, ancorché non siano soci.

Il personale previsto come Ente Ausiliario seguirà i parametri e le indicazioni della L.Reg.Toscana n. 54/1993.

#### Art. 5) Collaborazioni

L'Associazione, consapevole che gli scopi prefissati implicano una continua attività di ricerca ed un costante aggiornamento, per acquisire la necessaria professionalità e competenza, è aperta a collaborare con ogni struttura pubblica o privata.

#### Art. 6) Natura dell'Associazione

L'Associazione si dichiara apolitica e apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative.

### TITOLO II SOCI-PATRIMONIO

#### Art. 7) Soci

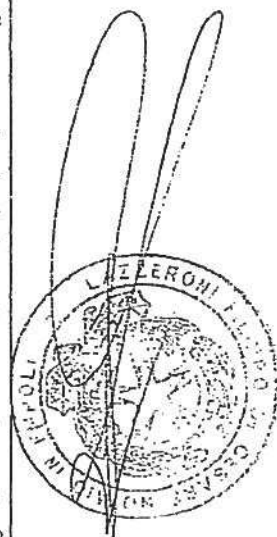
Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche o istituzioni pubbliche e private di qualsiasi natura che si riconoscano nello Statuto e intendano collaborare per il raggiungimento degli scopi ivi indicati, senza discriminazione di ordine ideologico, politico e religioso, in qualità di:

a) soci fondatori: i partecipanti alla costituzione dell'Associazione;

b) soci ordinari: coloro che ne richiedono l'iscrizione e partecipano direttamente alla vita e alle attività dell'Associazione.

La richiesta di adesione deve essere presentata al Consiglio Direttivo, il quale si riserva la facoltà insindacabile di accettare o meno ciascuna richiesta di adesione, motivando l'eventuale rifiuto.

In nessun caso, il rifiuto alla richiesta di adesione all'As-





sociazione può essere motivato da ragioni legate a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera; ove consentito dalle leggi in vigore, le persone le cui richieste saranno rigettate potranno proporre gravami davanti agli organi competenti.

Art. 8) Acquisto della qualità di socio

Chi desidera diventare socio dell'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, nella quale dichiarare di obbligarsi all'osservanza di questo Statuto, delle deliberazioni degli Organi Sociali e degli eventuali regolamenti interni.

La domanda deve contenere l'indicazione:

- a) di prenome, cognome, data di nascita, residenza, codice fiscale ed attività svolta;
- b) dei motivi della richiesta;
- c) dell'entità della quota che si propone di sottoscrivere all'atto dell'ammissione.

I soci sono tenuti:

- a) al versamento della quota di iscrizione sottoscritta;
- b) al versamento della quota annuale, da corrispondersi secondo i termini e le modalità che verranno definite dal Consiglio Direttivo;
- c) ad osservare lo Statuto e le delibere assunte dall'Assemblea Generale o dal Consiglio Direttivo;
- d) a contribuire al perseguimento degli scopi sociali, partecipando all'attività sociale nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo;
- e) a svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

I soci hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere all'Associazione.

La qualità di socio viene meno in seguito a:

- rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al Presidente;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- mancato versamento della quota associativa per almeno due anni;
- esclusione:

Potrà essere escluso il socio che:

- non si trovi più in condizioni di partecipare agli scopi sociali;
- non osservi lo Statuto e le delibere assunte dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo;
- non si riconosca più nei principi e negli scopi dell'Associazione.

La qualità di socio non comporta diritti sul patrimonio dell'Associazione, né diritti a rimborsi in caso di recesso o esclusione, né corrispettivi ad alcun titolo.

#### Art. 9) Finanziamento dell'Associazione

L'Associazione attua le finalità con i contributi dei soci, dei privati, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche nonché attraverso donazioni e lasciti testamentari, entrate derivanti da convenzioni e da proventi delle attività svolte.

### TITOLO III

#### ORGANI E FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

#### Art. 10) Organi

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea Generale dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Vice Presidente;
- 5) il Collegio dei Garanti.

#### Art. 11) Funzioni dell'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale:

- a) rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni prese in conformità del presente Statuto obbligano tutti i soci;
- b) si riunisce almeno una volta l'anno e comunque ogniqualvolta viene convocata dal Consiglio Direttivo;
- c) formula le direttive generali del programma dell'Associazione, che viene definito ed attuato dal Consiglio Direttivo;
- d) elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- e) approva annualmente il bilancio consuntivo ed eventualmente preventivo dell'Associazione e la relazione del Consiglio Direttivo con indicati i beni, i contributi e i lasciti a favore dell'Associazione;
- f) approva le modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci intervenuti e le votazioni sono palesi.

Tuttavia, l'elezione del Consiglio Direttivo avviene a scrutinio segreto ed i soci che intendono candidarsi possono farlo all'inizio dell'Assemblea elettorale.

Le candidature saranno individuali e non saranno presentabili liste bloccate.

#### Art. 12) Convocazione e validità dell'Assemblea

Oltre a quanto previsto dall'art. 11, lett. b), l'Assemblea può essere convocata anche quando se ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, stabiliti per la prima e la seconda convocazione, deve essere diffuso almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con le modalità che via via determinerà il Consiglio Direttivo.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i soci che, prima dell'assemblea stessa, abbiano provveduto al versamento delle quote associative.

L'Assemblea è validamente costituita quando interviene la maggioranza dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di un numero di soci almeno doppio di quello dei componenti del Consiglio Direttivo.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea conferendo delega ad un altro socio; ogni socio non può essere portatore di più di una delega; i membri del Consiglio Direttivo non possono essere portatori di deleghe.

#### Art. 13) Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni; è composto da un numero di membri variabile da cinque a undici, determinato per ogni triennio dall'Assemblea Generale al momento dell'elezione.

Se, durante il mandato, per dimissioni o altra causa, vengono a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, qualora il numero dei membri residui sia non inferiore a cinque, non si provvede alla sostituzione dei membri venuti a mancare ed il Consiglio resta in carica per tutto il mandato; se invece il numero dei membri residui sia inferiore a cinque, il Consiglio Direttivo si scioglie e si tengono nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo:

- a) definisce ed attua il programma dell'Associazione e prende tutte le iniziative che ritiene utili all'Associazione medesima in conformità agli scopi fissati nello Statuto;
- b) amministra i fondi dell'Associazione per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'Associazione secondo le norme di legge; redige il bilancio annuale e la relazione finale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale dei soci;
- c) propone all'Assemblea eventuali modifiche dello Statuto;
- d) si riunisce almeno una volta ogni due mesi e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno;
- e) nomina tra i propri membri il Presidente e il Vice Presidente e stabilisce tutte le altre cariche necessarie all'interno dell'Associazione;
- f) delibera annualmente sull'entità della quota sociale minima.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti e le votazioni sono sempre palesi.

In caso di parità prevale il voto del presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro opera a titolo gratuito.

#### Art. 14) Presidente

Il Presidente:

- a) è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri;
- b) presiede le Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci e il Consiglio Direttivo;



c) è responsabile, con il Consiglio Direttivo, dell'attuazione degli scopi statutari e dei programmi formulati dall'Associazione;

d) rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti, con firma singola per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio;

e) presenta annualmente all'Assemblea Generale dei soci il bilancio annuale e la relazione del Consiglio Direttivo;

f) in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne faranno le veci il Vice Presidente o un altro consigliere designato dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 15) Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti dura in carica tre anni.

E' formato da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea Generale e da due supplenti.

Il collegio dei Garanti deve verificare l'operato del Consiglio Direttivo al fine di controllare che la gestione sia esclusivamente indirizzata al raggiungimento degli scopi sociali, controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, accetta la regolare tenuta delle scritture contabili, certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

#### Art. 16) Scioglimento dell'Associazione

Nel caso in cui si dovesse addivenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi ragione, allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Generale determinerà modalità e destinazione del patrimonio, nominando uno o più liquidatori, salvo per quanto acquistato a titolo personale dai soci e posto a servizio dell'Associazione e comunque ai sensi dell'art. 5, comma 4, L. 266/91.

#### Art. 17) Modificazione dello Statuto

Il presente Statuto può essere modificato solo a seguito di delibera della maggioranza assoluta dei presenti all'assemblea.

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia di volontariato e di enti ausiliari.

Firmato Corrado Bugetti .

Firmato Filippo Lazzeroni notaio

Copia conforme all'originale.

Consta di due fogli.

Empoli, il giorno 13 ottobre 2008



Il Presidente mi consegna il testo approvato dello statuto, scritto a macchina dattilografica con integrazioni di mio pugno, in pagine tredici intere e parte della quattordicesima.

Io notaio provvedo ad allegare il predetto statuto sotto la lettera "A", omissane la lettura delle parti rimaste immodificate per espressa dispensa avuta dal comparente e dall'assemblea, col mio consenso.

Null'altro essendoci da discutere e deliberare e nessuno chiedendo più la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore venti e cinque di questo stesso giorno.

Si chiedono le agevolazioni fiscali previste per le O.N.L.U.S..

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto e dallo stesso ho dato lettura, davanti all'assemblea, al comparente che, da me interpellato, riconosce conforme al vero, conferma in ogni sua parte e sottoscrive con me notaio come per legge, iniziando alle ore venti e dieci.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, occupa due fogli per cinque pagine intere e della sesta fin qui.

Firmato Corrado Bugetti

Firmato Filippo Lazzeroni notaio

Segue allegato "A"

Copia conforme all'originale, nei miei rogiti, in più fogli muniti delle prescritte firme. Consta di un foglio.

Empoli, il giorno 13 ottobre 2008

*Filippo Lazzeroni*

